

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 27 n° 320

HOME | CHI SIAMO | IL CERVELLO IMMAGINA | PUBBLICAZIONI FIDEST | TESTI FIDEST | "COVERING RELIGION, IN ROME" | ARCHIVIO | RICHIEDI UNA RECENSIONE | SCRIVI AL DIRETTORE | CONTATTI

Press agency

Direttore responsabile:
 Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
 n°128/88 del 17/03/1988
 Reg. nazionale stampa
 Pres. cons. min.
 L. 5/8/61 n°461
 n°02382 vol.24
 del 27/05/1988

Categories

Confronti
 Cronaca
 Estero
 Roma
 Diritti
 Economia
 Editoriali
 Lettere al direttore
 Medicina
 Mostre – Spettacoli
 Politica
 recensione
 recensioni
 Fidest – interviste
 scuola
 Spazio aperto
 Uncategorized
 Università
 Viaggio
 Welfare

Archivio

Select Month

Statistiche

1,705,418 contatti

Tag

accordo
agenda
 ambiente arte
 assessori assistenza
 attività collaborazione
 comune concerto
 concorso conferenza
 confronto consumatori
 convegno crescita
crisi cultura
 emergenza evento
 famiglie farmaci
festival
 formazione futuro
 gestione giovani
 giustizia governo
 impegno imprese
incontro iniziativa

« Il pittore volante

Godblescoputers, tra Basquiat e Beastie Boys »

Le cinque più importanti piattaforme di genomica per lo screening delle patologie cromosomiche da DNA

Posted by fidest on Thursday, 19 November 2015

Sono stati confrontati i dati, presenti in letteratura, delle cinque più importanti piattaforme di genomica per lo screening delle patologie cromosomiche da DNA fetale presente nel sangue materno: il G-Test, prodotto da Bioscience Genomics, ed i quattro test americani più diffusi. Il test prodotto dallo Spin off dell'Università



di Roma Tor Vergata presenta la più alta percentuale di sensibilità per lo screening della Trisomia 21 (99,17%) e della Trisomia 13 (100%) e il minor rateo di falsi positivi (0,05% e 0,04%). Inoltre include automaticamente l'analisi delle aneuploidie dei cromosomi sessuali, delle Trisomie 9, 16 e 22 e di 9 sindromi da delezione, anomalie caratterizzate dall'assenza di un tratto di cromosoma e quindi dei geni localizzati sul frammento mancante. La validità di un test genetico è data dal basso numero di falsi positivi e dalla sua sensibilità. La sensibilità è la capacità del test di individuare correttamente i feti affetti dalle anomalie oggetto del test; il G-test ha un valore predittivo negativo maggiore del 99,99%, vale a dire, ad esempio, che se il test indica che un feto non è affetto da Sindrome di Down, questa valutazione risulterà corretta con una probabilità del 99,99%. Grazie anche alla bassissima percentuale di "falsi allarmi" provocati dai Falsi Positivi (circa lo 0,05%) si riduce drasticamente il rischio di far sottoporre gestanti risultate ad alto rischio di avere un figlio Down ad approfondimenti invasivi non necessari, con relativo rischio abortivo.

La 'mancata risposta' è la condizione in cui risulta impossibile fornire un qualsiasi risultato e si configura, quindi, il fallimento del test (dopo aver atteso con fiduciosa speranza anche più di 2 settimane). Il G-Test, prodotto da Bioscience Genomics presso l'Università di Roma Tor Vergata, presenta la più bassa percentuale di mancata risposta, solo lo 0,069%, a differenza dei competitor americani che incorrono nel fallimento nel 4,6% (Ariosa) dei casi, arrivando anche al 10,7% nel caso di Panorama. Ma dove l'azienda italiana raggiunge l'eccellenza è la validazione del test, si tratta di un aspetto poco noto al grande pubblico ma di importanza fondamentale: "Il G-Test ha una validazione ottenuta su più di 600mila test effettuati, di cui quasi 150mila pubblicati su importanti riviste scientifiche internazionali, al contrario di altri test che raggiungono al massimo una casistica pubblicata di 35mila test e che, per alcuni altri, si limita ad una irrisoria casistica pubblicata di 1194 test (trattasi di azienda americana il cui test viene commercializzato anche in Italia). Cosa significa poter contare su così tanti test? La validazione di un nuovo test di screening richiede la definizione dei parametri di performance (sensibilità e specificità) basati su una casistica tanto più ampia quanto più sono rare le anomalie che valuta: difficile sbagliare una rilevazione se i campioni analizzati sono quasi tutti di soggetti sani. Nel caso in cui si vuole convalidare una nuova metodica, è necessario eseguire determinazioni ripetute decine e decine di migliaia di volte, verificando attraverso un follow-up gli esiti ottenuti; una osservazione limitata nel numero può avere carattere accidentale, quando invece occorrono prove in "cieco" di campioni codificati, sia positivi, cioè di pazienti nei quali si sa che l'alterazione è presente, che negativi, cioè di controlli sani. Quindi maggiore è il numero di casi usati per avere dati di conferma, più il test può essere considerato valido e affidabile.

Il vantaggio di avere i laboratori a Roma non è irrilevante in quanto i lunghi viaggi

Search

November 2015
 M T W T F S S
 1
 2 3 4 5 6 7 8
 9 10 11 12 13 14 15
 16 17 18 19 20 21 22
 23 24 25 26 27 28 29
 30
 « Oct

Più letti

All'Università Europea di Roma un convegno sullo stress lavoro-correlato nel settore bancario
 53° Congresso mondiale di architettura del paesaggio
 L'anima oltre il tempo
 Quotidiano ufficiale ANP:
 "Dietro le stragi di Parigi c'è il Mossad"
 La Russia e la Nato

Recent Posts

"Il viaggio di Ulisse: Io mi chiamo nessuno"
 Parigi, prima e dopo
 Tutto è già qui uno spettacolo trasformatore di Erica Muraca
 Godblescoputers, tra Basquiat e Beastie Boys
 Le cinque più importanti piattaforme di genomica per lo screening delle patologie cromosomiche da DNA
 Il pittore volante
 La Resurrezione di Gustav Mahler
 Una finestra sul lavoro dell'editore e sulla creatività delle case editrici
 Perché la guerra?
 Epatite C: al Liver Meeting conferme su grazoprevir/elbasvir
 Franco Marrocco, The Red Studio & Other Works
 "Sogei eccellenza Italiana nella gestione delle informazioni fiscali ed economiche"
 Maria Cristina Carlini espone ad ArtExpo Barcelona Art Fair
 Boldrini: sul clima le Istituzioni da sole non bastano
 Diabete: in aumento nelle città

Subscribe

Entries (RSS)
 Comments (RSS)
www.peeple.com

[innovazione](#) [interventi](#)
[investimenti](#) **lavoro**
[libertà](#)
[manifestazione](#)
[manovra](#) [mercato](#)
mostra [musica](#)
[partecipazione](#) [pazienti](#)
[percorso](#) [Politica](#)
[premio](#) [prevenzione](#)
progetto
programma
[rapporto](#) [rassegna](#)
ricerca [rifiuti](#)
[riforma](#) [rischio](#)
[risorse](#) **Roma**
[salute](#) [sanità](#) [scuola](#)
[servizi](#) [settore](#)
sicurezza
[sindaco](#) [sistema](#)
[situazione](#)
[solidarietà](#) [sostegno](#)
[spettacolo](#)
sviluppo
territorio [tutela](#)
[Università](#)

oltreoceano, a cui sono sottoposti i campioni destinati negli USA, rappresentano una causa di potenziale insuccesso del test per i rischi connessi al durata del trasporto e agli sbalzi termici possibili.

Share this: [google](#)



Loading...

This entry was posted on Thursday, 19 November 2015 at 00:44 and is filed under [Medicina](#). Tagged: [dna](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), or [trackback](#) from your own site.

Leave a Reply

Email (required) (Address never made public)

Name (required)

Website

- Notify me of new comments via email.
 Notify me of new posts via email.

Post Comment

« [Il pittore volante](#)

[Godblescoputers, tra Basquiat e Beastie Boys](#) »